COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it

Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità
Sezione Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

Procedimento di approvazione del documento "Piano di caratterizzazione ambientale e analisi di rischio sito specifica" ex D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (artt. 242 e seguenti) e DM 31/2015 in relazione al bene demaniale "Ex Caserma Silvestri" Rovigo (ROD0005) _ Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona

Verbale prima riunione del 27/01/2023

COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012521/2023 del 17/02/2023
Firmatario: Marzia Rizzi

Presenti:

Agenzia del Demanio
Domenico Orobello - Responsabile dei Servizi Tecnici
Mauro D'Incecco – RUP
Angelo Giamberardino – Tecnico incaricato
Giuseppe Di Felice – Tecnico

ARPAV
Silvia Moretto

Comune di Rovigo
Marzia Rizzi
Elena Zambello (verbalizzante)

Provincia di Rovigo
Valeriano Tessaro
Giovanna Modenese

Alle ore 9,40 si riuniscono gli Enti che si confrontano sullo stato dell'arte delle indagini effettuate e sui chiarimenti necessari.

Alle ore 10,15 si unisce alla riunione il personale ed i tecnici del Demanio.

La Provincia di Rovigo chiede se , da parte del Ministero della Difesa, sia stato emesso un formale atto di declassificazione del sito da uso militare ad altro uso, ai fini dell'applicazione delle CSC in relazione all'effettivo utilizzo del sito, come previsto dall'art. 241 bis commi 2, 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
Il Demanio, ricordando la disponibilità all'investimento per il recupero dell'area, riscontra specificando che in fase di dismissione non viene vincolato l'uso degli immobili.

Essendo ad oggi l'area non pianificata e dismessa nel suo precedente uso di caserma militare, il piano di caratterizzazione permetterà di individuare le aree conformi alle CSC definite dalle colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 Parte IV – Titolo V del D.Lgs 152/2006.

In merito al piano di caratterizzazione presentato, si esprime perplessità sull'adeguatezza dell'indagine proposta e si richiede un adeguato approfondimento tecnico al fine di valutare lo stato ambientale del sito.
Si rileva la mancata trasmissione dell'Allegato 1 al Piano di Caratterizzazione "UBICAZIONE INDAGINI" e si evidenzia che il numero di piezometri di nuova realizzazione è pari a 6 (e non n. 3 come erroneamente riportato nel paragrafo 5.7 "Campionamento acque sotterranee").

Si specifica che l'oggetto della CdS riguarda esclusivamente l'approvazione del Piano di caratterizzazione e non l'approvazione di un'analisi di rischio sito specifica come riportato sull'oggetto del documento Prot. 18622 del 07/12/2022 (acquisito agli atti del Comune di Rovigo con PG 88985 del 09/12/2022).

In particolare, per la valutazione della rappresentatività dei campionamenti proposti nel piano di caratterizzazione, ARPAV chiede chiarimenti sulla dislocazione e la profondità dei serbatoi evidenziando come la conoscenza di tali dati sia connessa all'individuazione dell'adeguata profondità dei piezometri.
Il Demanio propone, in mancanza di precise informazioni circa la profondità dei serbatoi, di variare la profondità dei piezometri in base alle evidenze rilevate in fase esecutiva rispetto all'intercettazione dell'acquifero potenzialmente interessato, mantenendo la profondità di indagine entro il valore indicato nel piano di caratterizzazione in oggetto.

Gli Enti concordano nel precisare che, affinché la caratterizzazione sia rappresentativa, devono essere effettuate adeguate indagini in relazione alle sorgenti di potenziale contaminazione ivi presenti (serbatoi interrati, officina etc), allo scopo di definire il grado e l'estensione dell'inquinamento delle matrici ambientali interessate e che il set analitico dei parametri da analizzare, sia individuato considerando le criticità dell'area sulla base delle attività svolte. Altresì si evidenzia la necessità di individuare dei piezometri ai confini del sito quali punti di conformità in relazione all'andamento della falda e da considerare in un'eventuale successiva analisi del rischio.
Si richiedono informazioni sull'eventuale presenza (e spessore) di materiale di riporto che deve essere caratterizzato come tale (DPR 120/17 - Legge 108/2021).

In merito alla richiesta di chiarimenti sul cronoprogramma di realizzazione del piano di caratterizzazione il Demanio stima che esso venga eseguito in 60 giorni naturali e consecutivi.

Al termine dell'incontro viene svolto un sopralluogo sul sito. Non partecipa la Provincia di Rovigo e la Dirigente del Comune di Rovigo Ing. Rizzi per concomitanti impegni.
In fase di sopralluogo viene riscontrata la presenza di alcune coperture in presunto fibrocemento amianto e di pannelli isolanti.
Si richiede quindi che la caratterizzazione di tutti i materiale presenti in sito riconducibili a rifiuti pericolosi.

L'approvazione del documento è rinviata alla valutazione delle integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi.